



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Ordinamenti

didattici d'ateneo

In collaborazione con **CINECA**

RaD
DM 270

Università degli Studi di VERONA

L/SNT2 - Professioni sanitarie della Riabilitazione (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)

Università	A cura dell'Area Offerta Formativa
Classe	L/SNT2
Nome del corso	Laurea in Fisioterapia
Nome inglese	Degree in Physiotherapy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	A cura dell'Area Offerta Formativa
Il corso é	trasformazione del preesistente corso in "...."viene automatico
Data di approvazione del consiglio di facoltà	A cura dell'Area Offerta Formativa
Data di approvazione del senato accademico	A cura dell'Area Offerta Formativa
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	A cura dell'Area Offerta Formativa
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	A cura dell'Area Offerta Formativa
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.univr.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Medicina e Chirurgia
Massimo numero di crediti riconoscibili	40
Corsi della medesima classe	A cura dell'Area Offerta Formativa

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

A partire dagli anni '70 fino ad oggi, la formazione del Fisioterapista ha avuto notevole evoluzione. Nella trasformazione non sono state apportate modifiche sostanziali negli insegnamenti e negli obiettivi formativi in quanto sono state mantenute le competenze previste dal profilo professionale del Fisioterapista. In ottemperanza al DM 270/04 sono stati identificati con più precisione gli organizzatori curriculari ispirati al *Core Curriculum* e alla *Core Competence*, frutto di esperienza decennale di evoluzione e valorizzazione della professione e risposta alle nuove conoscenze ed esigenze del Servizio Sanitario.

La revisione del percorso formativo è stata occasione anche per adattare e aggiornare le attività in linea con le direttive Europee in cui sono stati riallocati i CFU e i SSD, e soprattutto per una riorganizzazione generale degli ambiti che ha consentito di ridurre la frammentazione didattica e di conseguenza migliorare l'integrazione dei corsi. E' stata inoltre data rilevanza alla preparazione professionalizzante anche attraverso i crediti formativi assegnati ai laboratori professionalizzanti e al tirocinio.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

A cura dell'Area Offerta Formativa

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

A cura dell'Area Offerta Formativa

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I rappresentanti delle parti sociali presenti esprimono:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del Corso di Laurea in Fisioterapia in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale ed alla didattica professionalizzante
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, e auspicano che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Sentite le Organizzazioni professionali di riferimento, Direttivi AIFI Regionali Veneto e Trentino Alto Adige, si conferma la piena soddisfazione per il Piano Didattico sia per gli obiettivi formativi sia per la pertinenza al profilo professionale dove si riscontra la valorizzazione sia per i contenuti disciplinari che di tirocinio professionalizzante aderenti all'evoluzione professionale e alle esigenze dei Servizi sanitari.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

Formulare la diagnosi e la prognosi fisioterapica.

- Raccogliere i dati relativi all'anamnesi, funzioni, attività, partecipazione e ai fattori personali ed ambientali.
- Eseguire la valutazione a carico dei diversi sistemi funzionali utilizzando strumenti e misure validate, linee guida, secondo i principi della Pratica Basata sulle prove di efficacia (EBP).
- Analizzare e interpretare criticamente i dati rilevanti per individuare una diagnosi funzionale fisioterapica e ipotesi prognostiche tenendo conto anche degli indici di recupero.
- Individuare il livello di disabilità in riferimento all'ICF (menomazione, disabilità, partecipazione sociale) (ICF).
- Definire le possibili ipotesi alternative nell'interpretazione dei dati.
- Esplicitare il ragionamento clinico utilizzato in riferimento alla diagnosi funzionale fisioterapica.
- Confrontare i dati emersi dalla valutazione con gli eventuali approfondimenti bibliografici in funzione della tutela della salute del paziente.

Definire e pianificare l'intervento fisioterapico.

- Coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico.
- Definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento.
- Identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa terapeutica e palliativa.
- Scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo.
- Motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente. - -- Formulare la propria proposta fisioterapica al *team* per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente.
- Partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti ed ai familiari.

Gestire il proprio lavoro nell'ambito del Servizio.

- Pianificare il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi e delle priorità del servizio in conformità alle esigenze organizzative e all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.
- Valutare nella pianificazione del trattamento fisioterapico la durata e la frequenza dell'intervento in relazione agli eventuali effetti collaterali dei farmaci che possono influenzare il trattamento fisioterapico.
- Pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente.

Effettuare il trattamento fisioterapico

- Perseguire gli obiettivi fisioterapici secondo il percorso stabilito nella programmazione dell'intervento.
- Scegliere le proposte fisioterapiche in relazione alla presenza di eventuali comorbidità.
- Preparare il *setting* per attuare l'intervento fisioterapico.
- Attuare interventi di natura preventiva.
- Proporre alla persona assistita attività coerenti al programma predisposto, garantendo la sicurezza del paziente e rispettando la normativa vigente.
- Proporre e suggerire con creatività eventuali soluzioni alternative in relazione ai risultati ottenuti dal paziente.
- Utilizzare eventuali ausili/ortesi per facilitare le capacità funzionali.
- Mantenere un crescente e continuo processo di collaborazione, nella presa in carico, con paziente e/o famiglia e/o *caregivers*.

Verificare e valutare i risultati ottenuti.

- Analizzare criticamente in modo propositivo il piano di trattamento e le proposte riabilitative.
- Verificare *in itinere* i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti.
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli *outcomes* dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati.
- Valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti.

Documentare gli atti professionali

- Documentare le attività svolte sul caso clinico rispettando la sequenza della metodologia del percorso fisioterapico utilizzando la cartella fisioterapica didattica ispirata ai principi "ICF" per le competenze richieste.
- Stendere *report* pertinenti all'area di tirocinio frequentata utilizzando la metodologia di stesura degli articoli scientifici.

Assumere atteggiamenti professionali nel rispetto del codice deontologico.

- Assicurare la riservatezza delle informazioni relative alla persona.
- Rispettare l'individualità, le idee e le aspettative del paziente.
- Operare con rigore metodologico applicando le continue acquisizioni scientifiche al campo di competenza.

- Dimostrare consapevolezza dei propri limiti rispetto all'atteggiamento professionale, alle proprie abilità e competenze autovalutandosi criticamente.

Instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari e l'équipe.

- Instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona.
- Illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e /o modificare l'attività

funzionale.

- Condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari.

Percorso formativo:

1° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze essenziali biologiche, biomediche, chinesio-logiche/biomeccaniche, neurofisiologiche, cognitive, igienico-preventive di base, quali fondamenti della disciplina e metodologia professionale, requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali nell'ambito della patologia ortopedica e neurologica dell'adulto e ad acquisire, nelle esperienze di tirocinio, le relative competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può sperimentare abilità intellettive, relazionali e gestuali; individuare aspetti teorici che emergono nella pratica clinica, ricercando le migliori evidenze disponibili in letteratura per confrontarsi con una comunità professionale di riferimento allo scopo di acquisire la "miglior pratica possibile".

3° anno

Finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in *team* e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti (nei vari settori specialistici neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi; nonché elementi di gestione e *management* utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati in Fisioterapia avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

Scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici;

Scienze della Fisioterapia necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica; sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente; acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.); progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;

Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone; migliorando la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;

Scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Scienze del *management*, etiche, legali e sociologiche finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in *team*, assicurando continuità e qualità assistenziale; dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del *team* di cura;

Scienze statistiche, informatiche e linguistiche, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Fisioterapiche; gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali. La conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, *project-work*, *report*

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di:

- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche e di abilità derivanti dalle scienze della fisioterapia e riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita
- integrare le conoscenze teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità
- utilizzare modelli teorici nel processo di cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- correlare le procedure che permettano la realizzazione degli interventi efficaci e sicuri, basate sulle prove di evidenza nell'ambito della riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita
- applicare il processo fisioterapico, all'interno del *setting* riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, adottando la metodologia di *problem solving* e ragionamento clinico
- applicare e sviluppare conoscenze tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.
- attuare, anche in *team* interdisciplinare, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività, valutandone i progressi
- essere responsabile nel fornire e valutare un trattamento conforme a *standard* professionali di qualità in relazione alle indicazioni etiche, bioetiche e legali e ai diritti della persona assistita
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica clinica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica
- erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli e a gruppi di persone-pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze , del processo fisioterapico per valutare e

diagnosticare lo stato di salute , la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona

- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare interventi di fisioterapia/riabilitazione ai pazienti nella grande varietà dei contesti di cura: ospedalieri, territoriali, residenziali, ambulatoriali, domiciliari
- formulare programmi di formazione dopo avere eseguito autovalutazione, assumendo in sé la responsabilità della propria formazione, riflettendo sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- esercitazioni
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, *project-work*, *report*
- *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e *report* clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di esprimere l'autonomia di giudizio:

- conoscere e saper applicare, in autonomia, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo con un approccio di pensiero critico per erogare un trattamento personalizzato secondo linee guida internazionali ed *evidence based*;
- realizzare la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in *team*
- valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.
- realizzare in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle emozioni, dei valori, un atteggiamento creativo orientato alla ricerca, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della comunità.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- lettura guidata e applicazione
- video , dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di *debriefing* per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale
-

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe
- *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e *report* clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

4. Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di:

- utilizzare abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e di stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari
- ascoltare, informare, dialogare con le persone-pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile, comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica
- comunicare in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il *team*
- comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici nazionali ed internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di *debriefing* per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'*équipe*

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di *frame* di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate
- *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e *report* clinici)
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali

5. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di:

- sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale
- progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'*Evidence Based Practice* in ambito fisioterapico/riabilitativo

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Uso di mappe cognitive
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica *online* e cartacea
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- *project -work, report* su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di *debriefing*
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere: buona capacità di contatto umano e di lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di laurea in Fisioterapia è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia e della fisica.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e della fisica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
3. La prova di cui al comma 2 è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Fisioterapista è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulto e geriatrico nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale (vedi contratto nazionale della Sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, in stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.

Da una recente indagine di Unioncamere (www.unioncamere.it 30/07/09) questa professione è collocata al 5° posto tra le prime dieci maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

Il corso prepara alla professione di (inserire codici ISTAT)

3.2.1.4.1. Fisioterapista

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di SSD già previsti dalla classe

Il settore MED/44 viene attivato per garantire agli studenti conoscenze sulle patologie legate alle attività lavorative, nonché sulla prevenzione dei rischi per la salute presenti nei contesti sanitari e correlati alle attività professionali che dovranno svolgere in tirocinio, come ad esempio la movimentazione dei carichi.